

Myplant & Garden presenta l'evoluzione del florovivaismo italiano tra crescita dell'occupazione e sviluppo dei territori



Il **florovivaismo italiano** continua a rafforzare il proprio ruolo nell'economia nazionale, confermandosi un settore capace di generare occupazione, valorizzare i territori e sostenere la transizione verso modelli produttivi sempre più attenti alla sostenibilità. È quanto emerge dall'analisi realizzata da **Myplant & Garden**, il principale salone internazionale dedicato ai professionisti del verde, che si svolgerà dal **17 al 19 febbraio 2027** presso **Fiera Milano Rho**.

Lo studio, elaborato sulla base dei dati **Istat** e delle **Camere di Commercio**, evidenzia un comparto in continua evoluzione, caratterizzato dalla crescita delle imprese e dall'espansione dell'occupazione, pur in presenza di una lieve riduzione delle superfici coltivate.

Crescono imprese e occupazione lungo tutta la filiera

Nel **2023** il settore del **florovivaismo** occupava quasi **39 mila ettari** distribuiti su oltre **29 mila aziende agricole**. Rispetto al 2010 si registra una moderata diminuzione delle superfici coltivate, accompagnata però da un incremento del numero delle imprese, elemento che testimonia una maggiore frammentazione del comparto e una riduzione della superficie media aziendale.

Considerando l'intera filiera, che comprende **produzione, trasformazione e commercializzazione**, nel **2025** il settore raggiunge circa **38 mila imprese** e supera gli **84 mila addetti**.

Particolarmente significativa è la crescita registrata tra il **2024** e il **2025**, periodo nel quale il numero delle aziende è aumentato dell'**11,8%**, mentre l'occupazione ha segnato un incremento del **13,6%**. A trainare questa espansione sono soprattutto la **floricoltura** e il **commercio al dettaglio**, mentre il commercio all'ingrosso rappresenta l'unico segmento in lieve flessione.

Un settore composto soprattutto da piccole imprese

L'analisi conferma che il **florovivaismo italiano** mantiene una struttura fortemente radicata nelle **piccole imprese**, con una media di **2,2 addetti** per azienda.

Il **vivaismo** continua tuttavia a distinguersi come il comparto maggiormente strutturato, raggiungendo una media di **4,4 addetti** per impresa, a conferma di un'organizzazione produttiva più articolata e di una maggiore capacità occupazionale.

Questa composizione consente al settore di mantenere una forte presenza capillare sul territorio nazionale, contribuendo allo sviluppo economico locale e alla valorizzazione delle competenze specialistiche.

Toscana e Lombardia guidano il comparto nazionale

Dal punto di vista territoriale, **Toscana, Lombardia, Sicilia, Veneto** ed **Emilia-Romagna** rappresentano le principali aree produttive del **vivaismo** italiano.

La **Toscana** si conferma la regione leader sia per numero di aziende sia per superficie coltivata, mentre l'**Emilia-Romagna** si distingue per la maggiore intensità occupazionale.

La **floricoltura** si conferma il segmento più dinamico dell'intero comparto, con un incremento del **7,3%** delle imprese e del **20,2%** degli addetti nell'ultimo anno.

In questo ambito la **Liguria** mantiene il primato nazionale, seguita da **Lombardia, Campania** e **Toscana**, territori storicamente specializzati nella produzione floricola.

Commercio al dettaglio in espansione e nuove aree di crescita

Prosegue anche lo sviluppo del **commercio al dettaglio**, che supera le **18 mila attività** e conta oltre **24 mila addetti**. La **Lombardia** guida questa classifica sia per numero di punti vendita sia per occupazione, confermando il proprio ruolo di principale polo nazionale dell'intera filiera.

Diversa, invece, la situazione del **commercio all'ingrosso**, che nel **2025** registra una lieve contrazione sia del numero delle imprese sia degli occupati.

Nel complesso, **Lombardia, Campania e Toscana** concentrano il maggior numero di aziende del settore. La **Lombardia** si conferma il principale distretto nazionale con quasi **4.900 imprese** e oltre **10.700 addetti**, seguita da **Toscana** e **Veneto** per numero di occupati.

L'analisi evidenzia inoltre come la crescita dell'occupazione coinvolga anche territori emergenti. **Friuli Venezia Giulia** e **Calabria** registrano infatti gli incrementi percentuali più elevati, segnale di un comparto che continua ad ampliare la propria presenza sul territorio nazionale.

Un comparto sempre più strategico per sostenibilità e sviluppo

L'evoluzione del **florovivaismo** conferma il ruolo strategico del settore non solo sotto il profilo economico e occupazionale, ma anche nell'ambito delle politiche dedicate alla **sostenibilità ambientale**, alla tutela del territorio e all'**adattamento ai cambiamenti climatici**.

La crescita delle imprese, l'espansione dell'occupazione e il consolidamento di nuovi poli produttivi dimostrano la capacità della filiera di rispondere alle nuove esigenze del mercato, contribuendo allo sviluppo dell'agricoltura italiana e alla valorizzazione del patrimonio verde del Paese.